



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 080 del 20/06/2019

Esercizio finanziario 2019

OGGETTO: Decreto a contrarre per affidamento diretto del servizio di ritiro e smaltimento beni dismessi e rifiuti speciali presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – CIG ZED263F954.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione);

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del Personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 06/02/2012 – “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa” – come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, ad oggetto: “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza Comunitaria (art. 36 D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.Lgs. 19/04/2017, n. 56)”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici Amministrativi della Giustizia Amministrativa, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29/01/2018;

VISTE le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali

Prot. 2255 del 11/02/2019 “Fabbisogno finanziario 2019. Assegnazione fondi.”

Prot. 0218 del 15/02/2019 “Fabbisogno finanziario 2019. Assegnazione fondi CPGA 08 febbraio 2019.”;

VISTO il verbale n. 1 del 08/10/2018 della Commissione competente ad esprimere pareri sulla messa in fuori uso dei beni mobili in carico al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;

RICHIAMATO il DSG n. 173 del 18/10/2018 aente ad oggetto: “Autorizzazione al discarico dall’inventario di beni mobili Categoria I^ – “Beni di importo non superiore a 500 euro”;

RITENUTO di dover procedere all’affidamento del servizio di ritiro e smaltimento beni dismessi e rifiuti speciali ed in particolare lo smaltimento di beni mobili dismessi, cartucce toner per stampanti e batterie per gruppi di continuità, da avviare alla discarica pubblica;

VISTO l’art. 1, comma 1, della Legge n. 135 del 07/08/2012, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione dell’art. 26, comma 3, della Legge n. 488 del 23/12/1999 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito da CONSIP S.p.A. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n. 488/1999;

RICHIAMATO l’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. aente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma : *‘Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: “a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*

VISTA la sopra richiamata Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: “*Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza Comunitaria (art. 36 D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall’art. 25 del D.Lgs.56/2017)* che al punto 4.3 lettera b) afferma: *‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. E’ altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l’amministrazione interessata e l’impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.’*”;

PRESO ATTO dell’entità del servizio, stimato di importo inferiore ad € 1.000,00 (al di sotto dei limiti di spesa previsti dal Regolamento vigente per l’acquisizione di beni e servizi) e ritenuto opportuno avvalersi delle procedure semplificate dell’acquisizione dei servizi e forniture di cui al sopra richiamato articolo 36 D.Lgs. 50/2017, ricorrendo al libero mercato, mediante affidamento diretto;

DATO ATTO che è stata effettuata una ricerca di mercato mediante richiesta, a operatori del settore che insistono sul territorio metropolitano, di un preventivo di spesa per lo smaltimento del materiale in argomento ;

PRESO ATTO che alcuni degli operatori contattati hanno risposto all'invito, dei quali uno ha declinato l'invito;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara ZED263F954;

VISTA l'offerta protocollo IA004394–2019–P del 06/06/2019 presentato da IREN AMBIENTE S.p.A., che assomma a € 345,00 (esclusa IVA di Legge), acquisita al protocollo di questo Tribunale con il n. 0675 del 12/06/2019, e che si appalesa il più vantaggioso;;

RITENUTO di poter applicare, a fronte di espressa dichiarazione dell'aggiudicatario da fornirsi con la documentazione di gara, l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal decreto legislativo n. 56/2017 che, comma 11, in quanto *“E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

VISTA la nota pervenuta in data 13/06/2019 da IREN AMBIENTE S.p.A., con la quale la nominata Società *“chiede l’esonero della presentazione di garanzia definitiva a dichiara la disponibilità ad effettuare un miglioramento economico del servizio pari al 1% sul prezzo offerto (al netto dell’IVA di Legge).”*

PRESO ATTO che in seguito alla nota sopra citata l'importo dell'offerta per il servizio in argomento assomma in via definitiva a € 341,55 (esclusa IVA di Legge) – per una cifra linda complessiva di € 416,69;

DATO ATTO che questo Tribunale non ha autorizzato alcun subappalto, ai sensi della vigente normativa in materia;

ACQUISITO il DURC della Società sopra citata;

DATO ATTO che il pagamento della fornitura è stabilito a 30 giorni fine mese dalla data di fatturazione;

CONSIDERATO che la Società citata ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13/08/2010 n.136;

ATTESO che si procederà – con separato atto – ad impegnare la spesa sul capitolo n. 2302 “Spese per

servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi”, “piano di gestione 17”, che presenta la necessaria disponibilità per il corrente esercizio;

ATTESO che la spesa derivante dal servizio è necessaria e funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell’acquisto;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO della necessità di dover procedere all’affidamento del servizio di ritiro e smaltimento beni dismessi e rifiuti speciali ed in particolare lo smaltimento di beni mobili dismessi, cartucce toner per stampanti e batterie per gruppi di continuità, da avviare alla discarica pubblica;

DI DETERMINARSI a contrarre per l’affidamento diretto della fornitura in argomento per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell’articolo 36, comma 2 lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante ricorso al libero mercato, giusta previsione della Direttiva del SGGA n. 3/2017;

DI PROCEDERE ad affidare il servizio di ritiro e smaltimento beni dismessi e rifiuti speciali ed in particolare lo smaltimento di beni mobili dismessi, cartucce toner per stampanti e batterie per gruppi di continuità, da avviare alla discarica pubblica a IREN AMBIENTE S.p.A. (Codice Fiscale – Partita IVA 01591110356), con sede in Strada Borgoforte n. 22 a Piacenza (CAP 29122), per un importo complessivo di € 416,69 (IVA di Legge inclusa), dando atto che la stessa ha sottoscritto per accettazione la documentazione di gara ivi incluso il patto di integrità e codice di comportamento ;

DI RISERVARSI di impegnare la spesa – con separato atto – sul capitolo n. 2302 “Spese per servizi di igiene e pulizia, disinfezione e derattizzazione degli immobili, nonché per lo smaltimento dei rifiuti speciali e dei beni dismessi”, “piano di gestione 17”, che presenta la necessaria disponibilità per il corrente esercizio;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d’incompatibilità prevista dal D.Lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d’interesse come disposto dal Codice di Comportamento di questa Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI TRASMETTERE il presente atto all’Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito o istituzionale della Giustizia Amministrativa nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”, ‘atti di gara’ ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i. previo oscuramento dei dati sensibili.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma

